

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE.**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per il personale per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio trattamento economico accessorio e spese diverse**, nell'ambito dell'Ufficio trattamento economico del personale, che si renderà disponibile dal 1° giugno 2018.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- capacità di lavorare per obiettivi e orientamento al risultato;
- capacità di gestire gruppi di lavoro;
- conoscenza della disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni con particolare riferimento agli aspetti relativi al trattamento economico del personale;
- conoscenza della materia contributiva, previdenziale, assistenziale e della contabilità pubblica;
- esperienza nella gestione delle attività e delle problematiche relative al trattamento economico accessorio del personale e al trattamento di missione;
- conoscenza della normativa in materia di gare e acquisti, con particolare riferimento alle procedure di acquisto sotto soglia e alle procedure mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Saranno positivamente valutati:

- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario (specializzazioni almeno biennali, Master di II livello, dottorati di ricerca);
- conoscenza di una o più lingue ufficiali dell'Unione europea.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2017/2019), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in pubblicazione in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2017/2019, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con

sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale “Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriadip@governo.it](mailto:segreteriadip@governo.it).

Il Coordinatore dell'Ufficio  
cons. Tiziano Labriola

**VISTO:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Cons. Francesca GAGLIARDUCCI)

**SI AUTORIZZA:**  
IL SEGRETARIO GENERALE